

ALLEGATO 7

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

EVOLUZIONE

STUDIO DI SETTORE TD35U

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'evoluzione dello Studio di Settore ha il fine di cogliere i cambiamenti strutturali, le modifiche dei modelli organizzativi, le variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per l'evoluzione dello studio di settore SD35U – Editoria e stampa.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ATECOFIN 2004:

- 22.11.0 – Edizione di libri;
- 22.13.0 – Edizione di riviste e periodici;
- 22.15.0 – Altre edizioni;
- 22.22.0 – Altre stampe di arti grafiche;
- 22.23.0 – Legatoria, rilegatura di libri;
- 22.24.0 – Lavorazioni preliminari alla stampa;
- 22.25.0 – Lavorazioni ausiliarie connesse alla stampa.

La finalità perseguita è di determinare un “ricavo potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2002, completati con ulteriori informazioni contenute nel questionario ESD35 inviato ai contribuenti per l'evoluzione dello studio in oggetto.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 20.173.

Il numero dei soggetti i cui modelli sono stati completati con le informazioni contenute nei relativi questionari è stato pari a 16.226.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 1.035 posizioni.

I principali motivi di scarto sono stati:

ricavi dichiarati maggiori di 5.164.569 euro;

- quadro B del modello (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C del modello (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D del modello/questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F del modello (elementi contabili) non compilato;
- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20% ad eccezione di attività quali la commercializzazione diretta di prodotti finiti;
- errata compilazione delle percentuali relative alle modalità di produzione conto proprio, produzione e/o lavorazione conto terzi e commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa (quadro C del modello);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alle materie prime (quadro D del modello);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti ottenuti e/o lavorati (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla ripartizione dei titoli in catalogo e coedizione (quadro D del modello);

- errata compilazione delle percentuali relative ai canali di vendita per l'editoria (quadro D del modello);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è risultato pari a 15.191.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*¹;
- un procedimento di *Cluster Analysis*².

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, all'area di mercato, alle diverse modalità di espletamento dell'attività (materie prime, fasi di lavorazione, tipo di prodotto), ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare ventisei gruppi omogenei di imprese.

DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- dimensione della struttura;
- tipologia dell'attività svolta;
- specializzazione del processo produttivo;
- modalità organizzativa.

¹ L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

² La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

In base al fattore dimensionale l'analisi ha differenziato le aziende con una struttura organizzativa e produttiva di grandi dimensioni (cluster 4, 10, 14, 20) e le imprese di dimensioni più contenute (cluster 6, 13, 21).

La tipologia di attività svolta, ha fatto emergere aziende caratterizzate dalla prevalente attività editoriale (cluster 1, 10, 12, 13, 21), di pre stampa (cluster 25, 26), di stampa (cluster 2, 4, 5, 6, 7, 9, 15, 17, 18, 20, 24), di serigrafia (cluster 11, 14, 19, 23), di legatoria e finitura (cluster 3, 16, 22) e la presenza di attività editoriale e di pre stampa (cluster 8).

La specializzazione del processo produttivo ha consentito l'individuazione di alcuni gruppi:

- imprese specializzate nell'editoria scolastica, parascolastica e per ragazzi (cluster 1);
- imprese specializzate nella stampa digitale (cluster 5, 20, 24);
- imprese specializzate nella stampa off set a bobina (cluster 9);
- imprese specializzate nella stampa serigrafica e tampografica (cluster 19);
- legatorie specializzate nell'attività di produzione/finitura (cluster 22).

Infine, la modalità organizzativa ha permesso di evidenziare imprese che operano prevalentemente in conto proprio, imprese che svolgono la loro attività in conto terzi e imprese con attività mista.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione dei valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELL'EDITORIA SCOLASTICA, PARASCOLASTICA E PER RAGAZZI

NUMEROSITÀ: 128

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza società (54% di capitali e 25% di persone), con una struttura composta da 4 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 46 mq di uffici, 53 mq di produzione e 95 mq di locali destinati a magazzino.

Si tratta di aziende che svolgono attività editoriali (83% dei soggetti) prevalentemente in conto proprio (63% dei ricavi) e, marginalmente, in conto terzi (25%) che effettuano inoltre la commercializzazione di prodotti acquistati da terzi (12%). La clientela di riferimento è costituita da commercianti al dettaglio (18% dei ricavi), case editrici (16%), distributori locali e nazionali (13%), commercianti all'ingrosso (12%) ed enti pubblici (8%), su un'area di mercato nazionale.

I canali di vendita attraverso i quali le aziende commercializzano i propri prodotti sono soprattutto librerie (29% dei ricavi) e grande distribuzione/distribuzione organizzata (23%).

Le imprese del cluster producono prevalentemente libri (68% dei ricavi) ed altri servizi editoriali (7%) con un'incidenza delle rese sul fatturato pari al 9%. Il catalogo si compone soprattutto di titoli di editoria scolastica (45% dei titoli in catalogo e/o in coedizione), libri per ragazzi (27%) e titoli di editoria parascolastica (21%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono quelle tipiche dell'attività: progettazione editoriale (62% dei soggetti), progettazione grafica (52%) e redazione (52%). Vengono esternalizzate le fasi tecniche della produzione, in particolare fotocomposizione (41% dei soggetti), fotolitografia (33%), stampa tipografica (33%) e legatoria e finitura (48%).

Per quanto riguarda le attività per la vendita, le aziende del cluster svolgono internamente promozione (42% dei casi) e distribuzione (38%) avvalendosi di 2 agenti non esclusivi.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 computer/workstation grafiche ed 1 scanner.

CLUSTER 2 – TIPOGRAFIE OPERANTI IN CONTO TERZI

NUMEROSITÀ: 934

Le aziende del cluster sono per il 49% società di persone e per il 42% ditte individuali, con una struttura composta da 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 155 mq di produzione, 45 mq di locali destinati a magazzino e 21 mq di uffici.

Le imprese appartenenti al cluster operano prevalentemente in conto terzi (82% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 21% e sono specializzate nell'attività di stampa (91% dei soggetti).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (34% dei ricavi), enti pubblici (9%), commercianti al dettaglio (8%), enti privati (7%), privati (6%), commercianti all'ingrosso (6%) e imprese grafiche (6%) su un'area di mercato che si estende dal contesto provinciale a quello nazionale.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di off-set a foglio (62% dei ricavi) e la tipografia (22%) mediante i quali si ottengono prodotti che per il 49% dei ricavi sono stampati commerciali (soprattutto biglietti da visita, buste, inviti/cartoncini, lettere ed etichette e cartellini) e per il 30% stampati pubblicitari e promozionali (in particolare volantini, opuscoli e manifesti).

I materiali di produzione sono prevalentemente carta e cartone (67% degli acquisti), inchiostro e vernici (9%) e pellicole/acetati/supporti da incisione (8%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono quelle tipiche dell'attività: fotocomposizione (47% dei soggetti), fotoincisione (25%), stampa tipografica (71%), stampa off-set (81%), legatoria e finitura (49%), imballaggio e confezionamento (53%) e lavorazione e finitura di carta o cartone stampato (37%). La progettazione grafica è svolta sia internamente (44% dei soggetti) che affidata a terzi (26%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 computer/workstation grafiche, 1 scanner, 1 bromografo per incisione, 1 macchina da stampa tipografica, 2 macchine da stampa off-set piane, 1 piegatrice, 1 tagliacarte, 1 cucitrice punto metallico ed 1 tagliacartone/tagliatela.

CLUSTER 3 – LEGATORIE

NUMEROSITÀ: 422

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza ditte individuali (74% dei soggetti) con una struttura composta da 2 addetti di cui 1 dipendente; il 71% delle imprese non fa ricorso a personale dipendente.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono di 76 mq di produzione e 21 mq di magazzino.

Si tratta di aziende operanti sia in conto proprio (60% dei ricavi) che in conto terzi (39%), con una specializzazione nell'attività di legatoria e finitura (97% dei casi).

La clientela di riferimento è costituita da enti pubblici (37% dei ricavi), privati (23%), enti privati (9%) ed altri (12%) su un'area di mercato che si estende dal contesto comunale alle regioni limitrofe.

L'attività di sola lavorazione (piegatura, spillatura, incollatura, rilegatura, ecc.) genera il 51% dei ricavi mentre il 23% deriva dall'attività di produzione/finitura (copertine, decorature, ecc.).

I materiali di produzione sono prevalentemente carta e cartone (46% degli acquisti), pelle o altro materiale di rivestimento (23%) e colla (11%).

Il processo produttivo è limitato alla fase della legatoria e finitura (91% dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 computer/workstation grafica, 1 tagliacarte, 1 tagliacartone/tagliatela, 1 pressa a caldo ed 1 torchio.

CLUSTER 4 – TIPOGRAFIE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 656

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza società (51% di capitali e 41% di persone) con una struttura composta da 14 addetti di cui 12 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati, 4 operai generici, 4 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 648 mq di produzione, 241 mq di locali destinati a magazzino e 117 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto proprio (77% dei ricavi) specializzate nell'attività di stampa (97% dei soggetti).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (32% dei ricavi), studi grafici, agenzie pubblicitarie e di pubbliche relazioni (9%), enti pubblici (9%), enti privati (8%) e case editrici (7%) su

un'area di mercato che si estende dalle regioni limitrofe al contesto internazionale con una presenza di export nel 29% dei casi.

La principale attività delle imprese del cluster è costituita dai procedimenti grafici di off-set a foglio (86% dei ricavi) mediante i quali si ottengono stampati pubblicitari e promozionali (in particolare opuscoli, manifesti, volantini e cataloghi) per il 41% dei ricavi, per il 22% stampati commerciali (soprattutto buste, biglietti da visita ed inviti/cartoncini) e per il 13% stampa editoriale (prevalentemente libri e riviste e periodici).

I materiali di produzione sono principalmente carta e cartone (70% degli acquisti).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (60% dei soggetti), fotocomposizione (71%), fotolitografia (44%), fotoincisione (58%), stampa tipografica (46%), stampa off-set (96%), legatoria e finitura (58%), imballaggio e confezionamento (78%) e lavorazione e finitura di carta o cartone stampato (37%). Rilevante è l'esternalizzazione delle fasi di progettazione grafica (40% dei soggetti), fotocomposizione (32%), fotolitografia (36%) e legatoria e finitura (67%). Ove presente, viene quasi esclusivamente esternalizzata la fase di stampa serigrafica (28% dei soggetti).

Per quanto riguarda le attività per la vendita, le aziende del cluster svolgono internamente promozione (30% dei casi) e distribuzione (32%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 4 computer/workstation grafiche, 1 fotounità, 1 scanner, 1 bromografo per incisione, 1 sviluppatrice per lastre, 1 sviluppatrice per pellicole, 1 macchina da stampa tipografica, 4 macchine da stampa off-set piane (di cui 1 fino a 35x50 ad 1 colore, 1 fino a 50x70, 1 fino a 70x100 a 2 colori ed 1 fino a 70x100 a 4 colori), 1 piegatrice, 1 tagliacarte, 1 cucitrice punto metallico, 1 tagliacartone/tagliatela ed 1 fustellatrice.

CLUSTER 5 – IMPRESE CON ATTIVITÀ FOCALIZZATA NELLA STAMPA DIGITALE DI PRODOTTI VARI

NUMEROSITÀ: 603

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 47% ditte individuali, per il 33% società di persone e per il 20% società capitali, con una struttura composta da 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 142 mq di produzione, 49 mq di locali destinati a magazzino e 24 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti sia in conto proprio (63% dei ricavi) che in conto terzi (31%) prevalentemente nell'attività di stampa (64% dei soggetti).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (25% dei ricavi), privati (15%) e commercianti al dettaglio (11%) su un'area di mercato che si estende dal contesto comunale a quello nazionale.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di stampa digitale (30% dei ricavi) e altri processi di stampa (33%). Il 66% dei ricavi deriva da altri prodotti (che si può ipotizzare siano riconducibili a stampa su espositori e cartelli da banco, sagome, figurine, copertine di CD e DVD, etichette adesive, tessere, calendari tascabili, righelli, ecc.).

I materiali di produzione utilizzati sono principalmente carta e cartone (32% degli acquisti), altri supporti da stampa (16%), inchiostro e vernici (9%), pellicole/acetati/supporti da incisione (9%) ed altro (30%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (47% dei soggetti), stampa digitale (44%) e lavorazione e finitura di altri supporti di stampa (29%).

L'attività di vendita viene svolta con il supporto di 1 agente non esclusivo.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 computer/workstation grafiche, 1 scanner ed 1 macchina da stampa digitale a colori di produzione di piccolo formato.

CLUSTER 6 – TIPOGRAFIE DI PICCOLE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 2.155

Le aziende del cluster sono per il 53% ditte individuali e per il 38% società di persone, con una struttura composta da 2 addetti di cui 1 dipendente; il 59% delle imprese non fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 108 mq di produzione, 27 mq di locali destinati a magazzino e 14 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto proprio (79% dei ricavi) specializzate nell'attività di stampa (92% dei soggetti).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (25% dei ricavi), privati (16%), enti pubblici (12%) e commercianti al dettaglio (9%) su un'area di mercato che si estende dal contesto comunale alle regioni limitrofe.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di off-set a foglio (48% dei ricavi) e di tipografia (36%) mediante i quali si ottengono stampati commerciali (specialmente biglietti da visita, buste, inviti/cartoncini, lettere ed etichette e cartellini) per il 54% dei ricavi e per il 29% stampati pubblicitari e promozionali (in particolare volantini, opuscoli e manifesti).

Carta e cartone rappresentano il 70% degli acquisti.

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (28% dei soggetti), fotocomposizione (26%), stampa tipografica (70%), stampa off-set (61%), legatoria e finitura (27%) e imballaggio e confezionamento (28%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 computer/workstation grafica, 1 scanner, 1 bromografo per incisione, 1 macchina da stampa tipografica, 1 macchina da stampa off-set piana, 1 tagliacarte, 1 cucitrice punto metallico ed 1 tagliacartone/tagliatela.

CLUSTER 7 – TIPOGRAFIE OPERANTI IN CONTO TERZI CON CICLO DI PRODUZIONE INTEGRATO

NUMEROSITÀ: 325

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza società (45% di persone e 40% di capitali) con una struttura composta da 10 addetti di cui 8 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici, 3 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 468 mq di produzione, 145 mq di locali destinati a magazzino e 75 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto terzi (71% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 19%, specializzate nell'attività di stampa (94% dei soggetti) che effettuano attività di pre stampa (37%) e legatoria e finitura (30%).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (23% dei ricavi), case editrici (12%), enti pubblici (12%), enti privati (11%) e studi grafici, agenzie pubblicitarie e di pubbliche relazioni (8%) su un'area di mercato che si estende dal contesto provinciale a quello internazionale, con presenza di export nel 17% dei casi.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di off-set a foglio (77% dei ricavi) mediante i quali si ottengono stampati pubblicitari e promozionali (in particolare opuscoli volantini, manifesti, cataloghi, calendari) per il 32% dei ricavi, per il 26% stampati commerciali (specialmente biglietti da visita, buste, inviti/cartoncini, lettere) e per il 21% stampa editoriale (soprattutto libri e riviste e periodici).

I materiali di produzione utilizzati sono carta e cartone (66% degli acquisti), pellicole/acetati/supporti da incisione (11%) e inchiostro e vernici (9%).

Il ciclo di produzione è integrato e si caratterizza per le seguenti fasi produttive: progettazione editoriale (47% dei soggetti), progettazione grafica (77%), fotocomposizione (86%), fotolitografia (58%), fotoincisione (61%), stampa tipografica (60%), stampa off-set (93%), stampa digitale (28%), legatoria e finitura (66%), imballaggio e confezionamento (71%) e lavorazione e finitura di carta o cartone stampato (37%).

Per quanto riguarda le attività per la vendita, le aziende del cluster svolgono internamente promozione (31% dei casi) e distribuzione (34%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 5 computer/workstation grafiche, 1 fotounità, 1 scanner, 1 bromografo per incisione, 1 sviluppatrice per lastre, 1 sviluppatrice per pellicole, 1 macchina da stampa tipografica, 3 macchine da stampa off-set piane (di cui 1 fino a 35x50 ad 1 colore, 1 fino a 50x70 ed 1 fino a 70x100), 1 piegatrice, 1 tagliacarte, 1 cucitrice punto metallico ed 1 tagliacartone/tagliatela.

CLUSTER 8 – STUDI DI PROGETTAZIONE EDITORIALE E GRAFICA

NUMEROSITÀ: 1.069

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 43% ditte individuali, per il 31% società di capitali e per il 26% società di persone con una struttura composta da 3 addetti di cui 1 dipendente; il 68% delle imprese non fa ricorso a personale dipendente.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono di 28 mq di uffici, 60 mq di produzione e 13 mq di magazzino.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto terzi (70% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 42%. Gli ambiti di attività sono l'editoria (43% dei casi) e la pre stampa (42%).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (24% dei ricavi), case editrici (19%), imprese grafiche (12%), studi grafici, agenzie pubblicitarie e di pubbliche relazioni (6%), enti pubblici (6%) ed enti privati (6%) su un'area di mercato che si estende dal contesto provinciale a quello nazionale.

Le imprese del cluster si occupano prevalentemente di progetti grafici (26% dei ricavi), altri servizi editoriali (20%), prodotti multimediali, telematici, informatici (7%) ed altri prodotti (9%).

I materiali di produzione sono prevalentemente carta e cartone (18% degli acquisti), supporti informatici per l'editoria (16%) ed altro (50%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione editoriale (39% dei soggetti), progettazione grafica (63%), redazione (25%) e fotocomposizione (34%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 computer/workstation grafiche ed 1 scanner.

CLUSTER 9 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA STAMPA OFF SET A BOBINA

NUMEROSITÀ: 140

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza società (69% di capitali e 25% di persone) con una struttura composta da 14 addetti di cui 12 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati, 4 operai generici, 3 operai specializzati, 1 dipendente a tempo parziale ed 1 apprendista.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 703 mq di produzione, 404 mq di locali destinati a magazzino e 128 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto proprio (66% dei ricavi) e residualmente in conto terzi (28%) specializzate nell'attività di stampa (97% dei soggetti).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (28% dei ricavi), imprese grafiche (17%), grande distribuzione e distribuzione organizzata (8%), privati (8%), commercianti all'ingrosso (7%) ed altri (8%) su un'area di mercato che si estende dalle regioni limitrofe al contesto nazionale.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di off-set a bobina/rotoff-set (75% dei ricavi) mediante i quali si ottengono prodotti costituiti da stampati commerciali (soprattutto formulari commerciali/modulistica, etichette e cartellini, buste, lettere) per il 71% dei ricavi e per il 15% stampati pubblicitari e promozionali (in particolare opuscoli e volantini).

Carta e cartone rappresentano il 76% degli acquisti.

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (43% dei soggetti), fotocomposizione (52%), fotoincisione (36%), stampa tipografica (41%), stampa off-set (92%), legatoria e finitura (36%) e imballaggio e confezionamento (71%). Rilevante è l'esternalizzazione delle fasi di fotocomposizione (35% dei soggetti) e di legatoria e finitura (28%).

L'attività di vendita viene svolta con il supporto di 1 agente non esclusivo.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 computer/workstation grafiche, 1 scanner, 1 bromografo per incisione, 1 sviluppatrice per lastre, 1 sviluppatrice per pellicole, 1 macchina da stampa tipografica, 1 macchina da stampa off-set piana fino a 35x50, 3 macchine da stampa a bobina/rotoff-set, 2 macchine accoppiatrici/accavallatrici, 1 piegatrice, 1 tagliacarte ed 1 cucitrice punto metallico.

CLUSTER 10 – EDITORI DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 106

Le aziende appartenenti al cluster sono prevalentemente società di capitali (87% dei soggetti) con una struttura composta da 17 addetti di cui 10 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 5 impiegati, 1 operaio generico, 2 operai specializzati e 1 dipendente a tempo parziale.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 233 mq di uffici, 239 mq di locali destinati a magazzino e 178 mq di produzione.

Si tratta di aziende che svolgono attività editoriali (69% dei soggetti) e di stampa (22%) prevalentemente in conto proprio (77% dei ricavi).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (18% dei ricavi), enti pubblici (10%), enti privati (10%), privati (10%), commercianti all'ingrosso (8%) e case editrici (7%), su un'area di mercato internazionale con presenza di export nel 69% dei casi.

I canali di vendita attraverso i quali le aziende commercializzano i propri prodotti sono soprattutto la vendita per corrispondenza (15% dei ricavi), la grande distribuzione/distribuzione organizzata (9%), la libreria (6%) ed altro (42%).

Le imprese del cluster producono prevalentemente riviste e periodici (27% dei ricavi), libri (22%), stampati pubblicitari (10%) ed altri prodotti (14%). Il catalogo si compone di titoli di altra varia (22% dei titoli in catalogo e/o in coedizione), professionale/manualistica (18%) e periodici (13%).

Le fasi di produzione svolte internamente sono: progettazione editoriale (68% dei soggetti), progettazione grafica (63%), redazione (59%), fotocomposizione (36%) e imballaggio e confezionamento (32%). Rilevante è l'esternalizzazione delle fasi di: progettazione grafica (36% dei soggetti), fotocomposizione (47%), fotolitografia (51%), fotoincisione (31%), stampa tipografica (45%), stampa off-set (49%), stampa digitale (25%), legatoria e finitura (68%) e imballaggio e confezionamento (58%). Ove presenti, vengono quasi esclusivamente esternalizzate le fasi di stampa cartotecnica (22% dei soggetti) e serigrafica (18%).

Per quanto riguarda le attività per la vendita, le aziende del cluster svolgono internamente la promozione (58% dei casi) e la distribuzione (40%) avvalendosi di 2 agenti non esclusivi. Nel 50% dei casi la distribuzione è affidata a terzi.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 16 computer/workstation grafiche e 2 scanner.

CLUSTER 11 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA STAMPA SERIGRAFICA

NUMEROSITÀ: 720

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza ditte individuali (56% dei soggetti) e società di persone (32%), con una struttura composta da 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 167 mq di produzione, 47 mq di locali destinati a magazzino e 25 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti sia in conto proprio (53% dei ricavi) che in conto terzi (42%) specializzate nella serigrafia (91% dei soggetti).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (31% dei ricavi), commercianti al dettaglio (15%), commercianti all'ingrosso (9%), imprese del settore tessile (5%) e privati (5%) su un'area di mercato che si estende dal contesto provinciale a quello nazionale.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di serigrafia (74% dei ricavi) mediante i quali si ottengono stampati pubblicitari e promozionali (in particolare calendari, manifesti e volantini) per il 22% dei ricavi, per il 17% stampati commerciali (soprattutto etichette e cartellini, biglietti da visita, agende) e per l'11% forme serigrafiche. Il 44% dei ricavi deriva da altri prodotti (ipoteticamente riconducibili a stampa su adesivi, striscioni e standardi, CD e DVD, prodotti tessili, ecc.).

I materiali di produzione utilizzati sono inchiostro e vernici (22% degli acquisti), altri supporti da stampa (21%), carta e cartone (13%) e pellicole/acetati/supporti da incisione (10%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (50% dei soggetti), stampa serigrafica (88%), imballaggio e confezionamento (24%) e lavorazione e finitura di altri supporti da stampa (23%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 computer/workstation grafiche, 1 scanner, 2 macchine da stampa serigrafica (di cui 1 manuale ed 1 semiautomatica), 1 tagliacarte, 1 forno per asciugatura ed essiccamento ed 1 plotter da intaglio.

CLUSTER 12 – EDITORI DI RIVISTE E PERIODICI

NUMEROSITÀ: 185

Le aziende appartenenti al cluster sono quasi esclusivamente società di capitali (93% dei soggetti) con una struttura composta da 13 addetti di cui 7 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 5 impiegati ed 1 dipendente a tempo parziale.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 170 mq di uffici, 51 mq di produzione e 58 mq di locali destinati a magazzino.

Si tratta di aziende che svolgono attività editoriali (99% dei soggetti) quasi esclusivamente in conto proprio (90% dei ricavi).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (27% dei ricavi), privati (21%), distributori locali e nazionali (12%) ed altri (13%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale con presenza di export nel 24% dei casi.

I canali di vendita attraverso i quali le aziende commercializzano i propri prodotti sono soprattutto l'edicola (48% dei ricavi) e la vendita per corrispondenza (10%).

Le imprese del cluster producono prevalentemente riviste e periodici (89% dei ricavi) con un'incidenza delle rese sul fatturato pari al 24%. Il catalogo si compone prevalentemente di periodici (48% dei titoli in catalogo e/o in coedizione), professionale/manualistica (8%) e libri di altra varia (5%).

Estremamente rilevante è la vendita di spazi pubblicitari che genera ricavi pari al 49% del totale.

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione editoriale (85% dei soggetti), progettazione grafica (71%), redazione (90%) e fotocomposizione (32%). Rilevante è l'esternalizzazione delle fasi di: progettazione grafica (34% dei soggetti), fotocomposizione (62%) e fotolitografia (62%). Ove presenti, vengono quasi esclusivamente affidate a terzi le fasi di fotoincisione (27% dei soggetti), stampa tipografica (64%), stampa off-set (61%), stampa digitale (29%), legatoria e finitura (81%) ed imballaggio e confezionamento (83%).

Per quanto riguarda le attività per la vendita, il 61 % delle aziende del cluster svolge internamente la promozione avvalendosi di 1 agente esclusivo ed 1 agente non esclusivo, mentre l'83% esternalizza la distribuzione.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 12 computer/workstation grafiche e 2 scanner.

CLUSTER 13 – PICCOLI EDITORI DI LIBRI

NUMEROSITÀ: 1.057

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza società (47% di capitali e 23% di persone) con una struttura composta da 2 addetti di cui 1 dipendente; il 66% delle imprese non fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 38 mq di uffici, 17 mq di produzione e 49 mq di locali destinati a magazzino.

Si tratta di aziende che svolgono attività editoriali (96% dei soggetti) prevalentemente in conto proprio (76% dei ricavi) e marginalmente in conto terzi (13%) che effettuano inoltre la commercializzazione di prodotti acquistati da terzi (11%). La clientela di riferimento è costituita da privati (19% dei ricavi), commercianti al dettaglio (19%), enti pubblici (13%), enti privati (10%) e distributori locali e nazionali (9%) su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale con presenza di export nel 15% dei casi.

I canali di vendita attraverso i quali le aziende commercializzano i propri prodotti sono soprattutto la libreria (33% dei ricavi), la vendita per corrispondenza (14%) e la grande distribuzione/distribuzione organizzata (12%).

I libri rappresentano il 66% dei ricavi delle imprese del cluster, i prodotti per l'attività di stampa editoriale (in particolare libri e riviste e periodici) l'11% e le riviste e i periodici l'8%, con un'incidenza delle rese sul fatturato

pari al 9%. Il catalogo si compone prevalentemente di libri di altra varia (43% dei titoli in catalogo e/o in coedizione), saggistica (24%) e professionale/manualistica (16%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono quelle tipiche dell'attività: progettazione editoriale (78% dei soggetti), progettazione grafica (57%) e redazione (66%). Vengono esternalizzate le fasi di fotocomposizione (50% dei soggetti), imballaggio e confezionamento (46%) e, ove presenti, vengono quasi esclusivamente affidate a terzi le fasi di fotolitografia (37% dei soggetti), fotoincisione (23%), stampa tipografica (61%), stampa off-set (34%) e legatoria e finitura (66%).

Per quanto riguarda le attività per la vendita, le aziende del cluster svolgono internamente la promozione (62% dei casi) e la distribuzione (56%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 computer/workstation grafiche ed 1 scanner.

CLUSTER 14 – IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI SPECIALIZZATE NELLA STAMPA SERIGRAFICA

NUMEROSITÀ: 252

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza società (47% di persone e 27% di capitali), con una struttura composta da 8 addetti di cui 6 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 471 mq di produzione, 99 mq di locali destinati a magazzino e 68 mq di uffici.

Si tratta di imprese specializzate nella serigrafia (98% dei soggetti) che operano sia in conto proprio (42% dei ricavi) che in conto terzi (54%) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 21%.

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (43% dei ricavi), imprese del settore tessile (11%), imprese grafiche (6%), studi grafici, agenzie pubblicitarie e di pubbliche relazioni (6%) e commercianti all'ingrosso (6%) su un'area di mercato che si estende al contesto internazionale con presenza di export nel 22% dei casi.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di serigrafia (88% dei ricavi) mediante i quali si ottengono forme serigrafiche per il 29% dei ricavi, per il 19% stampati commerciali (soprattutto etichette e cartellini, biglietti da visita, agende) e per il 13% stampati pubblicitari e promozionali (in particolare calendari, manifesti e volantini). Il 35% dei ricavi deriva da altri prodotti (ipoteticamente riconducibili a stampe su teli per allestimento scene, fogli in vinile autoadesivo per decorazione veicoli, carta da parati, striscioni e stendardi, CD e DVD, prodotti tessili, ecc.).

I materiali di produzione utilizzati sono inchiostro e vernici (31% dei ricavi), altri supporti da stampa (30%), carta e cartone (9%) e pellicole/acetati/supporti da incisione (9%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (55% dei soggetti), fotocomposizione (27%), fotoincisione (33%), stampa serigrafica (100%), imballaggio e confezionamento (46%) e lavorazione e finitura di altri supporti da stampa (33%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 computer/workstation grafiche, 1 scanner, 6 macchine da stampa serigrafica (di cui 2 manuali, 2 semiautomatiche e 2 automatiche), 1 tagliacarte, 2 forni per asciugatura ed essiccamento, 1 tagliacartone/tagliatela, 1 pressa a caldo, 1 fustellatrice ed 1 plotter da intaglio.

CLUSTER 15 – TIPOGRAFIE IN CONTO PROPRIO CON CICLO DI PRODUZIONE INTEGRATO

NUMEROSITÀ: 952

Le aziende appartenenti al cluster sono in prevalenza società (57% di persone e 17% di capitali) con una struttura composta da 6 addetti di cui 4 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 242 mq di produzione, 72 mq di locali destinati a magazzino e 37 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto proprio (81% dei ricavi) specializzate nell'attività di stampa (95% dei soggetti) e svolgono inoltre attività di pre stampa (34%) e legatoria e finitura (34%).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (29% dei ricavi), enti pubblici (12%), privati (9%), enti privati (8%), commercianti al dettaglio (8%) e commercianti all'ingrosso (6%) su un'area di mercato che si estende dal contesto provinciale a quello nazionale.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di off-set a foglio (72% dei ricavi) mediante i quali si ottengono stampati commerciali (specialmente biglietti da visita, buste, inviti/cartoncini, etichette e cartellini, lettere) per il 43% dei ricavi, per il 29% stampati pubblicitari e promozionali (in particolare volantini, opuscoli, manifesti, cataloghi, calendari).

I materiali di produzione utilizzati sono carta e cartone (67% degli acquisti), pellicole/acetati/supporti da incisione (10%) ed inchiostro e vernici (9%).

Il ciclo di produzione è integrato e si caratterizza per le seguenti fasi produttive: progettazione editoriale (32% dei soggetti), progettazione grafica (80%), fotocomposizione (81%), fotolitografia (51%), fotoincisione (51%), stampa tipografica (76%), stampa off-set (94%), legatoria e finitura (67%), imballaggio e confezionamento (81%) e lavorazione e finitura di carta o cartone stampato (54%). Rilevante è l'esternalizzazione delle fasi di progettazione grafica (34% dei soggetti), fotocomposizione (36%), fotolitografia (36%), stampa off-set (29%), stampa digitale (23%), stampa serigrafica (31%) e legatoria e finitura (55%).

Per quanto riguarda le attività per la vendita, le aziende del cluster svolgono internamente la promozione (48% dei casi) e la distribuzione (59%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 computer/workstation grafiche, 1 fotounità, 1 scanner, 1 bromografo per incisione, 1 sviluppatrice per lastre, 1 sviluppatrice per pellicole, 2 macchine da stampa tipografica, 2 macchine da stampa off-set piane (di cui 1 fino a 35x50 ed 1 fino a 50x70), 1 piegatrice, 1 tagliacarte, 1 cucitrice punto metallico ed 1 tagliacartone/tagliatela.

CLUSTER 16 – LEGATORIE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI SOLA LAVORAZIONE

NUMEROSITÀ: 550

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 38% ditte individuali, per il 33% società di persone e per il 29% società di capitali, con una struttura composta da 7 addetti di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 apprendista.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono di 415 mq di produzione, 112 mq di magazzino e 31 mq di uffici.

Si tratta di aziende specializzate nella legatoria e finitura (96% dei casi) che operano prevalentemente in conto terzi (87% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 35%.

La clientela di riferimento è costituita da imprese grafiche (51% dei ricavi), case editrici (11%) ed altre imprese di produzione e/o servizi (11%) su un'area di mercato che si estende dal contesto provinciale a quello nazionale.

L'attività di sola lavorazione (piegatura, spillatura, incollatura, rilegatura, ecc.) genera il 71% dei ricavi.

I materiali di produzione sono prevalentemente carta e cartone (28% degli acquisti), colla (20%) ed altro (43%).

Il processo produttivo è limitato alle fasi di legatoria e finitura (85% dei soggetti), imballaggio e confezionamento (43%) e lavorazione e finitura di carta o cartone stampato (25%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 computer/workstation grafica, 1 macchina accoppiatrice/accavallatrice, 2 piegatrici, 1 tagliacarte, 1 cucitrice punto metallico, 1 cucitrice filo rete, 1 tagliacartone/tagliatela ed 1 rilegatrice.

CLUSTER 17 – TIPOGRAFIE IN CONTO PROPRIO CON PRESENZA DI STAMPA DIGITALE E CICLO DI PRODUZIONE INTEGRATO

NUMEROSITÀ: 829

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 53% società di persone e per il 34% ditte individuali, con una struttura composta da 4 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 152 mq di produzione, 43 mq di locali destinati a magazzino e 26 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto proprio (83% dei ricavi) specializzate nell'attività di stampa (96% dei soggetti) che svolgono inoltre attività di pre stampa (29%) e di legatoria e finitura (24%).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (31% dei ricavi), enti pubblici (10%), privati (9%), enti privati (8%), commercianti al dettaglio (8%), studi grafici, agenzie pubblicitarie e di pubbliche relazioni (5%) e commercianti all'ingrosso (5%) su un'area di mercato che si estende dal contesto provinciale a quello nazionale.

Le principali attività delle imprese del cluster sono procedimenti grafici di off-set a foglio (63% dei ricavi), tipografici (14%) e stampa digitale (10%) mediante i quali si ottengono per il 46% dei ricavi stampati commerciali (specialmente biglietti da visita, buste, inviti/cartoncini, lettere, etichette e cartellini) e per il 32% stampati pubblicitari e promozionali (in particolare volantini, opuscoli, manifesti).

I materiali di produzione sono prevalentemente carta e cartone (68% degli acquisti), inchiostro e vernici (9%) e pellicole/acetati/supporti da incisione (9%).

Il ciclo di produzione è integrato e si caratterizza per le seguenti fasi produttive: progettazione grafica (75% dei soggetti), fotocomposizione (69%), fotolitografia (30%), fotoincisione (31%), stampa tipografica (71%), stampa off-set (86%), stampa digitale (45%), legatoria e finitura (58%), imballaggio e confezionamento (63%) e lavorazione e finitura di carta o cartone stampato (40%).

Rilevante è l'esternalizzazione delle fasi di fotocomposizione (29% dei soggetti), fotolitografia (25%), stampa off-set (30%) e legatoria e finitura (42%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 computer/workstation grafiche, 1 scanner, 1 bromografo per incisione, 1 sviluppatrice per lastre, 1 macchina da stampa tipografica, 2 macchine da stampa off-set piane (di cui 1 fino a 35x50 ed 1 fino a 50x70), 1 macchina da stampa digitale a colori di produzione di piccolo formato, 1 piegatrice, 1 tagliacarte, 1 cucitrice punto metallico ed 1 tagliacartone/tagliatela.

CLUSTER 18 – TIPOGRAFIE CON ATTIVITÀ FOCALIZZATA NELLA STAMPA FLESSOGRAFICA

NUMEROSITÀ: 177

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 40% società di persone, per il 33% ditte individuali e per il 27% società di capitali, con una struttura composta da 7 addetti di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 1 operaio generico, 2 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 314 mq di produzione, 151 mq di locali destinati a magazzino e 60 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano nell'attività di stampa (75% dei soggetti) sia in conto proprio (64% dei ricavi) che in conto terzi (31%).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (35% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (11%), commercianti al dettaglio (11%), imprese grafiche (7%) ed imprese del settore cartario (6%) su un'area di mercato che si estende al contesto internazionale con presenza di export nel 20% dei casi.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di flessografia (42% dei ricavi), tipografia (16%) e off-set a foglio (10%) mediante i quali si ottengono stampati commerciali (soprattutto etichette e cartellini, biglietti da visita, buste) per il 36% dei ricavi, per l'11% stampati pubblicitari e promozionali (in particolare manifesti, calendari, volantini), per il 10% matrici fotopolimeriche e per il 7% forme flessografiche. Il 27% dei ricavi deriva da altri prodotti.

I materiali di produzione utilizzati sono carta e cartone (43% dei ricavi), altri supporti da stampa (16%), inchiostro e vernici (9%) e pellicole/acetati/supporti da incisione (9%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (45% dei soggetti), fotocomposizione (30%), fotoincisione (24%), stampa tipografica (41%), stampa flessografica (72%), stampa off-set (25%), imballaggio e confezionamento (51%) e lavorazione e finitura di carta o cartone stampato (20%).

L'attività di vendita viene svolta con il supporto di 1 agente non esclusivo.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 computer/workstation grafiche, 1 scanner, 1 macchina da stampa tipografica, 1 macchina da stampa flessografica ed 1 tagliacarte.

CLUSTER 19 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA STAMPA SERIGRAFICA E TAMPOGRAFICA

NUMEROSITÀ: 176

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 44% società di persone e per il 43% ditte individuali, con una struttura composta da 5 addetti di cui 3 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico, 1 operaio specializzato ed 1 apprendista.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 265 mq di produzione, 79 mq di locali destinati a magazzino e 37 mq di uffici.

Si tratta di imprese specializzate nella serigrafia (91% dei soggetti) che operano prevalentemente in conto terzi (68% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 26%.

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (46% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (10%), commercianti al dettaglio (9%), studi grafici, agenzie pubblicitarie e di pubbliche relazioni (6%) ed imprese grafiche (5%) su un'area di mercato che si estende dal contesto provinciale a quello nazionale.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di serigrafia (55% dei ricavi) e tampografia (34%) mediante i quali si ottengono stampati pubblicitari e promozionali (in particolare calendari, manifesti e volantini) per il 14% dei ricavi, per il 13% stampati commerciali (soprattutto etichette e cartellini, agende, biglietti da visita) e per l'11% forme serigrafiche. Il 52% dei ricavi deriva da altri prodotti (ipoteticamente riconducibili a stampe su adesivi, striscioni e stendardi, CD e DVD, prodotti tessili, ecc.).

I materiali di produzione utilizzati sono inchiostro e vernici (35% degli acquisti), altri supporti da stampa (18%) ed altro (30%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (40% dei soggetti), fotoincisione (26%), stampa tampografica (90%), stampa serigrafica (90%), imballaggio e confezionamento (38%) e lavorazione e finitura di altri supporti di stampa (25%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 computer/workstation grafiche, 1 scanner, 1 bromografo per incisione, 2 macchine per stampa tampografica, 3 macchine da stampa serigrafica (di cui 1 manuale e 2 semiautomatiche), 1 tagliacarte, 1 forno per asciugatura ed essiccazione ed 1 pressa a caldo.

CLUSTER 20 – IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI SPECIALIZZATE NELLA STAMPA DIGITALE

NUMEROSITÀ: 68

Le aziende appartenenti sono prevalentemente società (38% di capitali e 38% di persone), con una struttura composta da 6 addetti di cui 4 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 1 operaio generico, 1 operaio specializzato ed 1 apprendista.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 228 mq di produzione, 56 mq di locali destinati a magazzino e 55 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti sia in conto proprio (56% dei ricavi) che in conto terzi (41%) nell'attività di stampa (82% dei soggetti), prestampa (26%) e serigrafia (25%).

La clientela di riferimento è costituita da studi grafici, agenzie pubblicitarie e di pubbliche relazioni (20% dei ricavi), altre imprese di produzione e/o servizi (17% dei ricavi), imprese grafiche (10%), grande distribuzione e distribuzione organizzata (8%) ed enti pubblici (8%) su un'area di mercato che si estende al contesto nazionale.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di stampa digitale (62% dei ricavi), mediante i quali si ottengono stampati pubblicitari e promozionali (in particolare manifesti, volantini, cataloghi, calendari) per il 42% dei ricavi e per il 13% da stampati commerciali (soprattutto biglietti da visita, inviti/cartoncini, etichette e cartellini). Il 31% dei ricavi deriva da altri prodotti (ipoteticamente riconducibili a stampa su teli per allestimento scene, carta da parati, espositori e cartelli da banco, figurine, copertine di CD e DVD, fogli in vinile autoadesivo per decorazione veicoli, ecc.).

I materiali di produzione utilizzati sono carta e cartone (28% degli acquisti), altri supporti da stampa (23%), inchiostro e vernici (16%) e pellicole/acetati/supporti da incisione (11%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (71% dei soggetti), fotocomposizione (40%), stampa digitale (91%), stampa serigrafica (25%), legatoria e finitura (25%), imballaggio e confezionamento (35%) e lavorazione e finitura di altri supporti di stampa (41%). Rilevante è

l'esternalizzazione delle fasi di stampa tipografica (22% dei soggetti), stampa off-set (16%), stampa digitale (16%), stampa serigrafica (22%) e legatoria e finitura (19%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 6 computer/workstation grafiche, 2 scanner, 1 macchina da stampa digitale a colori di produzione di piccolo formato, 3 macchine da stampa digitali di grande formato di valore compreso fra 15.000 e 50.000 euro, 1 macchina da stampa serigrafica, 1 macchina plastificatrice, 1 tagliacarte ed 1 plotter da intaglio.

CLUSTER 21 – PICCOLI EDITORI DI RIVISTE E PERIODICI

NUMEROSITÀ: 1.170

Le aziende appartenenti al cluster sono prevalentemente società (56% di capitali, 19% di persone) con una struttura composta da 3 addetti di cui 1 dipendente; il 64% delle imprese non fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 44 mq di uffici, 21 mq di produzione e 15 mq di locali destinati a magazzino.

Si tratta di aziende che svolgono prevalentemente attività editoriali (93% dei soggetti) in conto proprio (82% dei ricavi).

La clientela di riferimento è costituita da privati (23% dei ricavi), altre imprese di produzione e/o servizi (14%), commercianti al dettaglio (12%), enti privati (8%) ed enti pubblici (7%) su un'area di mercato che si estende fino alle regioni limitrofe.

I canali di vendita attraverso i quali le aziende commercializzano i propri prodotti sono soprattutto l'edicola (22% dei ricavi), la vendita per corrispondenza (13%) ed altro (48%).

Il 65% dei ricavi deriva dalla produzione di riviste e periodici ed il 13% da prodotti di stampa editoriale (soprattutto riviste e periodici) con un'incidenza delle rese sul fatturato pari all'11%. Il catalogo si compone prevalentemente di periodici (46% dei titoli in catalogo e/o in coedizione), professionale/manualistica (6%) e libri di altra varia (4%).

Estremamente rilevante è la vendita di spazi pubblicitari che genera ricavi pari al 33% del totale.

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione editoriale (73% dei soggetti), progettazione grafica (54%), redazione (71%) e fotocomposizione (22%). Rilevante è l'esternalizzazione delle fasi di: progettazione grafica (32% dei soggetti), fotocomposizione (46%), fotolitografia (32%) e imballaggio e confezionamento (51%). Ove presenti, vengono quasi esclusivamente esternalizzate le fasi di stampa tipografica (57% dei soggetti), stampa off-set (27%) e legatoria e finitura (49%).

Per quanto riguarda le attività per la vendita, il 50 % delle aziende del cluster svolge internamente la promozione avvalendosi di 1 agente non esclusivo, mentre il 42% esternalizza la distribuzione.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 computer/workstation grafiche ed 1 scanner.

CLUSTER 22 – LEGATORIE SPECIALIZZATE NELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE/FINITURA

NUMEROSITÀ: 111

Le aziende appartenenti al cluster sono prevalentemente ditte individuali (61% dei soggetti) e in modo residuale società di persone (29%), con una struttura composta da 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono di 147 mq di produzione, 57 mq di magazzino e 19 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti nell'attività di legatoria e finitura (78% dei casi), sia in conto proprio (50% dei ricavi) che in conto terzi (48%) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 21%.

La clientela di riferimento è costituita da privati (17% dei ricavi), enti pubblici (17%), imprese grafiche (15%) e altre imprese di produzione e/o servizi (11%) su un'area di mercato si estende dal contesto comunale alle regioni limitrofe.

L'attività di produzione/finitura (copertine, decorature, ecc.) genera il 91% dei ricavi.

I materiali di produzione sono prevalentemente carta e cartone (35% degli acquisti), pelle o altro materiale da rivestimento (15%) e colla (12%).

Il processo produttivo è limitato alle fasi di legatoria e finitura (68% dei soggetti) e lavorazione e finitura di carta o cartone stampato (24%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 computer/workstation grafica, 1 tagliacarte, 1 tagliacartone/tagliatela, 1 pressa a caldo ed 1 torchio.

CLUSTER 23 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA STAMPA SERIGRAFICA DI QUADRI E CILINDRI PER LA PRESTAMPA TESSILE

NUMEROSITÀ: 93

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 47% ditte individuali e per il 40% società di persone, con una struttura composta da 4 addetti di cui 3 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico, 1 operaio specializzato ed 1 apprendista.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 239 mq di produzione, 56 mq di locali destinati a magazzino e 26 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti sia in conto proprio (48% dei ricavi) che in conto terzi (48%) nei comparti della serigrafia (81% dei soggetti) e della stampa (33%).

La clientela di riferimento è costituita da imprese del settore tessile (29% dei ricavi), altre imprese di produzione e/o servizi (18%), commercianti al dettaglio (15%) e commercianti all'ingrosso (10%). L'area di mercato si estende dal contesto provinciale alle regioni limitrofe.

Le principali attività delle imprese del cluster sono i procedimenti grafici di serigrafia (66% dei ricavi) mediante i quali si ottengono quadri e/o cilindri per la prestampa tessile (41% dei ricavi), forme serigrafiche (11%), progetti grafici (7%), stampati pubblicitari e promozionali (12%) e stampati commerciali (8%).

I materiali di produzione utilizzati sono inchiostro e vernici (28% degli acquisti), pellicole/acetati/supporti da incisione (14%), altri supporti da stampa (12%) e carta e cartone (12%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (51% dei soggetti), fotocomposizione (23%), fotoincisione (42%), stampa serigrafica (77%), imballaggio e confezionamento (22%) e lavorazione e finitura di altri supporti da stampa (31%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 computer/workstation grafiche, 1 scanner, 1 bromografo per incisione, 2 macchine da stampa serigrafica, 1 forno per asciugatura ed essiccamento ed 1 pressa a caldo.

CLUSTER 24 – IMPRESE CON ATTIVITÀ FOCALIZZATA NELLA STAMPA DIGITALE

NUMEROSITÀ: 864

Le aziende appartenenti al cluster sono per il 49% ditte individuali, per il 29% società di persone e per il 22% società capitali, con una struttura composta da 3 addetti di cui 1 dipendente; il 59% delle imprese non fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono articolate in 78 mq di produzione, 21 mq di locali destinati a magazzino e 22 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti sia in conto proprio (61% dei ricavi) che in conto terzi (32%) principalmente nell'attività di stampa (63% dei soggetti) e nella prestampa (40%).

La clientela di riferimento è costituita da altre imprese di produzione e/o servizi (23% dei ricavi), privati (13%), commercianti al dettaglio (10%), enti pubblici (8%), enti privati (7%), imprese grafiche (7%) e studi grafici, agenzie pubblicitarie e di pubbliche relazioni (7%) su un'area di mercato che si estende dal contesto comunale a quello nazionale.

Le principali attività delle imprese del cluster sono procedimenti grafici stampa digitale (36% dei ricavi), off-set a foglio (11%), tipografia (8%) ed altri processi di stampa (17%). I prodotti ottenuti sono principalmente stampati pubblicitari e promozionali (in particolare volantini, opuscoli, manifesti) per il 35% dei ricavi, per il 26% stampati commerciali (soprattutto biglietti da visita, inviti/cartoncini, buste) e per il 10% progetti grafici.

I materiali di produzione utilizzati sono carta e cartone (41% degli acquisti), altri supporti da stampa (10%), inchiostro e vernici (9%) e pellicole/acetati/supporti da incisione (9%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (71% dei soggetti), fotocomposizione (42%), stampa digitale (59%) e legatoria e finitura (21%). Rilevante è l'esternalizzazione delle fasi di stampa off-set (31% dei soggetti), stampa serigrafica (20%) e legatoria e finitura (22%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 computer/workstation grafiche, 1 scanner, 1 macchina da stampa digitale in b/n di produzione di piccolo formato, 1 macchina da stampa digitale a colori di produzione di piccolo formato ed 1 tagliacarte.

CLUSTER 25 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELL'ATTIVITÀ DI PRESTAMPA

NUMEROSITÀ: 718

Le aziende appartenenti al cluster sono prevalentemente società (43% di persone e 32% di capitali), con una struttura composta da 5 addetti di cui 4 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono di 177 mq di produzione, 24 mq di magazzino e 30 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente nell'attività di prestampa (91% dei casi), in conto terzi (74% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 31%.

La clientela di riferimento è costituita da imprese grafiche (43% dei ricavi), altre imprese di produzione e/o servizi (14%), case editrici (11%) e studi grafici, agenzie pubblicitarie e di pubbliche relazioni (10%) su un'area di mercato che si estende dal contesto provinciale a quello nazionale.

I prodotti ottenuti sono fotoliti e prove di stampa (44% dei ricavi), matrici di zinco e metalliche (18%), matrici fotopolimeriche (11%) e progetti grafici (8%).

I materiali di produzione sono prevalentemente pellicole/acetati/supporti da incisione (60% degli acquisti).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione grafica (45% dei soggetti), fotocomposizione (63%), fotolitografia (56%) e fotoincisione (40%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 6 computer/workstation grafiche, 1 fotounità, 1 scanner, 1 bromografo per incisione ed 1 sviluppatrice per pellicole.

CLUSTER 26 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELL'ATTIVITÀ DI PRESTAMPA CHE EFFETTUANO STAMPA DIGITALE

NUMEROSITÀ: 265

Le aziende appartenenti al cluster sono prevalentemente società (46% di persone e 40% di capitali), con una struttura composta da 7 addetti di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici, 1 operaio specializzato ed 1 apprendista.

Gli spazi destinati allo svolgimento dell'attività sono di 184 mq di produzione, 30 mq di magazzino e 46 mq di uffici.

Si tratta di aziende operanti prevalentemente nell'attività di prestampa (94% dei casi) e di stampa (19%) in conto terzi (69% dei ricavi) con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 21%.

La clientela di riferimento è costituita da imprese grafiche (31% dei ricavi), studi grafici, agenzie pubblicitarie e di pubbliche relazioni (16%), altre imprese di produzione e/o servizi (15%) e case editrici (13%) su un'area di mercato che si estende dal contesto provinciale a quello nazionale.

I prodotti ottenuti sono fotoliti e prove di stampa (48% dei ricavi), stampati pubblicitari e promozionali (12%), progetti grafici (10%) e stampati commerciali (7%).

I materiali di produzione sono prevalentemente pellicole/acetati/supporti da incisione (51% degli acquisti) e carta e cartone (17%).

Le fasi del processo produttivo svolte internamente sono: progettazione editoriale (25% dei soggetti), progettazione grafica (61%), fotocomposizione (83%), fotolitografia (85%), fotoincisione (23%) e stampa digitale (76%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 9 computer/workstation grafiche, 1 fotounità, 2 scanner, 1 bromografo per incisione, 1 sviluppatrice per pellicole, 1 macchina da stampa digitale a colori di produzione fino

a formato A3 ed 1 macchina da stampa digitale di grande formato di valore non superiore a 15.000 euro con produttività fino a 5 mq/ora.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla³.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- (costo del venduto⁴ + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;
- costi e spese dichiarati nel quadro F superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

- durata delle scorte = (giacenza media del magazzino⁵ / ricavi) * 365;
- valore aggiunto per addetto = (ricavi - costo del venduto - costo per la produzione di servizi - spese per acquisti di servizi) / (numero addetti⁶ * 1.000);
- margine operativo lordo sulle vendite = [(ricavi - costo del venduto - costo per la produzione di servizi - spese per acquisti di servizi - spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa) / ricavi] * 100.

Per ogni gruppo omogeneo, distintamente per forma giuridica e sulla base del personale dipendente, è stata calcolata la distribuzione ventile di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

³ La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

⁴ Costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci - rimanenze finali

⁵ Giacenza media del magazzino = (Esistenze iniziali + rimanenze finali) / 2

⁶ Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite. Le frequenze relative ai non dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alla percentuale di lavoro prestato (ad eccezione dei "Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa" e degli "Amministratori non soci").

numero addetti = 1 + numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero operai generici + numero operai specializzati + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine + numero lavoranti a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione diversi
(persone fisiche)

numero addetti = numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero operai generici + numero operai specializzati + numero dipendenti a tempo parziale + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine + numero lavoranti a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione diversi + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero soci diversi + numero amministratori non soci
(società)

Per la *durata delle scorte* sono stati scelti i seguenti intervalli:

- fino al 19° ventile, per i cluster 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26;
- non sono stati effettuati tagli per i cluster 5 e 20.

Per il *valore aggiunto per addetto* sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 3° al 19° ventile, per i cluster 2, 3, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 21, 24, 25, 26;
- dal 2° al 19° ventile, per i cluster 1, 4, 10, 18;
- dal 1° al 19° ventile, per i cluster 9, 20, 22, 23.

Per il *marginale operativo lordo* sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 3° ventile, per i cluster 2, 3, 5, 6, 7, 8, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 21, 25;
- dal 2° ventile, per i cluster 1, 4, 9, 10, 12, 18, 19, 24, 26;
- dal 1° ventile, per i cluster 20, 22, 23.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto anche delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività.

A tale scopo si sono utilizzati i risultati di uno studio relativo alla “territorialità generale a livello comunale”⁷ che ha avuto come obiettivo la suddivisione del territorio nazionale in aree omogenee in rapporto al:

- grado di benessere;
- livello di qualificazione personale;
- struttura economica.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree territoriali sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy ed è stata analizzata la loro interazione con le variabili “valore dei beni strumentali elevato 0,5” e “valore dei beni strumentali elevato 0,6”. Tali variabili hanno prodotto, ove le differenze territoriali non fossero state colte completamente nella Cluster Analysis, valori correttivi da applicare, nella stima del ricavo di riferimento, ai coefficienti delle variabili “valore dei beni strumentali elevato 0,5” e “valore dei beni strumentali elevato 0,6”.

Nell'allegato 7.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- l'Analisi Discriminante⁸;
- la stima del ricavo di riferimento.

Nell'allegato 7.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

⁷ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

⁸ L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Nello studio di settore TD35U è stato introdotto un correttivo con l'obiettivo di cogliere l'effetto dovuto alla profonda trasformazione in termini di innovazione tecnologica che induce le imprese del settore ad arricchire la propria dotazione di beni strumentali, con particolare riferimento alla stampa digitale, a cui può non seguire, nell'anno in cui viene effettuato l'investimento, una corrispondente crescita del mercato.

Il correttivo, al quale accedono esclusivamente i soggetti non congrui alle risultanze dello studio, viene applicato alle imprese che verificano le seguenti condizioni:

- hanno acquistato beni strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico nel periodo d'imposta il 2005;
- hanno aumentato il valore dei beni strumentali dichiarati nel 2005 rispetto a quelli dichiarati nel 2004;
- hanno diminuito la produttività del capitale nel 2005 rispetto a quella calcolata sui dati 2004.

La produttività del capitale è calcolata come rapporto tra ricavi e valore dei beni strumentali.

L'applicazione del correttivo determina una riduzione del valore dei beni strumentali utilizzato nelle funzioni di regressione proporzionale alla riduzione percentuale della produttività del capitale dovuta all'acquisto di beni nuovi ad alto contenuto tecnologico.

ALLEGATO 7.A

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi	-	1,3116	1,3192	1,1987
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi per valori uguali o inferiori a 24.000	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Processo grafico di Stampa digitale"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Progetto Grafico"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi ad "Attività di legatoria di sola lavorazione"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi al netto dei "Costi per diritti di autore"	1,1722	-	-	-
Costi per diritti di autore	1,0928	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2828	1,1584	1,2503	1,3314
Spese per acquisti di servizi	1,7065	1,4721	1,3598	1,0069
Valore dei beni strumentali elevato 0,4	416,8303	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5	-	-	115,6096	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6	-	28,8043	-	40,3620
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 300kwh/1.000€	-	10,2665	-	15,0327
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,7	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e Familiari diversi che prestano attività nell'impresa (numero normalizzato)	-	5.249,9853	8.783,1578	-
Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa, Associati in partecipazione diversi, Soci con occupazione prevalente nell'impresa, Soci diversi (numero normalizzato)	-	18.377,2541	19.574,2416	35.717,3365
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione	-	37,5086	127,0851	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-	-	-

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

VARIABILI	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi	1,2211	1,3730	1,3566	1,1835
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi per valori uguali o inferiori a 24.000	-	-	-	0,6992
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Processo grafico di Stampa digitale"	0,1726	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Progetto Grafico"	-	-	-	0,1626
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi ad "Attività di legatoria di sola lavorazione"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi al netto dei "Costi per diritti di autore"	-	-	-	-
Costi per diritti di autore	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2971	1,0906	1,1600	1,3329
Spese per acquisti di servizi	1,6018	1,2792	0,9182	1,6280
Valore dei beni strumentali elevato 0,4	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5	-	-	-	136,1965
Valore dei beni strumentali elevato 0,5 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6	38,7690	28,0272	29,8421	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 300kwh/1.000€	-	-	21,5496	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	13,1644	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	7,1413	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,7	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e Familiari diversi che prestano attività nell'impresa (numero normalizzato)	16.152,9256	7.411,7075	-	12.566,1276
Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa, Associati in partecipazione diversi, Soci con occupazione prevalente nell'impresa, Soci diversi (numero normalizzato)	16.152,9256	15.477,3220	20.622,7820	12.566,1276
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione	-	61,1252	-	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino	-	-	-	-

Le variabili contabili vanno espresse in euro.

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-9,4300	-4,2033	-15,8027	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-19,8263	-8,8690	-15,8027	-

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

VARIABILI	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi	1,2249	-	1,3070	-
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi per valori uguali o inferiori a 24.000	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Processo grafico di Stampa digitale"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Progetto Grafico"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi ad "Attività di legatoria di sola lavorazione"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi al netto dei "Costi per diritti di autore"	-	1,1481	-	1,2118
Costi per diritti di autore	-	1,1062	-	1,0922
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2720	1,4256	1,3899	1,5705
Spese per acquisti di servizi	0,8549	1,5187	1,1127	1,1052
Valore dei beni strumentali elevato 0,4	-	-	-	891,5826
Valore dei beni strumentali elevato 0,5	122,2066	224,6543	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	136,2229	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6	-	-	33,7673	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 300kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,7	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e Familiari diversi che prestano attività nell'impresa (numero normalizzato)	-	-	9.677,8838	-
Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa, Associati in partecipazione diversi, Soci con occupazione prevalente nell'impresa, Soci diversi (numero normalizzato)	37.132,5307	-	23.982,9938	-
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione	-	-	63,1533	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino	71,9041	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-	-20,4038	-

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

VARIABILI	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi	-	1,3225	1,3052	1,3005
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi per valori uguali o inferiori a 24.000	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Processo grafico di Stampa digitale"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Progetto Grafico"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi ad "Attività di legatoria di sola lavorazione"	-	-	-	-0,1556
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi al netto dei "Costi per diritti di autore"	1,3049	-	-	-
Costi per diritti di autore	1,0644	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,4693	1,1673	1,1824	1,1469
Spese per acquisti di servizi	1,2555	1,3293	1,2803	1,6108
Valore dei beni strumentali elevato 0,4	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5	117,0477	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6	-	-	34,6607	39,3264
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 300kwh/1.000€	-	-	10,9525	8,0812
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,7	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8	-	2,8542	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	1,4694	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e Familiari diversi che prestano attività nell'impresa (numero normalizzato)	-	-	-	30.760,4439
Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa, Associati in partecipazione diversi, Soci con occupazione prevalente nell'impresa, Soci diversi (numero normalizzato)	18.177,5560	22.383,5999	15.901,0321	35.061,6647
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione	-	56,4010	28,2941	52,9508
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-	-10,8682	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-	-17,9211	-

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

VARIABILI	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi	1,3913	1,0974	1,2199	1,6393
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi per valori uguali o inferiori a 24.000	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Processo grafico di Stampa digitale"	0,1655	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Progetto Grafico"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi ad "Attività di legatoria di sola lavorazione"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi al netto dei "Costi per diritti di autore"	-	-	-	-
Costi per diritti di autore	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2518	1,6143	1,2824	1,0912
Spese per acquisti di servizi	0,9957	0,7711	1,0532	1,7783
Valore dei beni strumentali elevato 0,4	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5	118,9590	174,7556	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6	-	-	44,3330	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 300kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-	26,6848	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,7	-	-	-	5,6134
Valore dei beni strumentali elevato 0,8	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e Familiari diversi che prestano attività nell'impresa (numero normalizzato)	9.144,7154	28.454,1438	23.705,1458	-
Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa, Associati in partecipazione diversi, Soci con occupazione prevalente nell'impresa, Soci diversi (numero normalizzato)	13.575,4592	28.454,1438	23.705,1458	16.016,2245
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione	-	-	-	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-30,0610	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-47,4144	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-	-	-

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

VARIABILI	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi	-	1,3632	1,1727	1,2268
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi per valori uguali o inferiori a 24.000	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Processo grafico di Stampa digitale"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Progetto Grafico"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi ad "Attività di legatoria di sola lavorazione"	-	-	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi al netto dei "Costi per diritti di autore"	1,2981	-	-	-
Costi per diritti di autore	1,0472	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,4369	1,4885	1,4337	1,4262
Spese per acquisti di servizi	1,2177	1,1799	0,6515	1,1931
Valore dei beni strumentali elevato 0,4	-	285,3599	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6	59,9171	-	37,1008	40,4976
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 300kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-	-	17,9877
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,7	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e Familiari diversi che prestano attività nell'impresa (numero normalizzato)	-	24.462,1204	21.309,3942	14.115,3381
Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa, Associati in partecipazione diversi, Soci con occupazione prevalente nell'impresa, Soci diversi (numero normalizzato)	-	24.462,1204	21.309,3942	20.022,2268
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione	-	-	36,0970	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-	-	-11,8101
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-	-	-11,8101

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

VARIABILI	CLUSTER 25	CLUSTER 26
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi	1,3308	1,4330
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi per valori uguali o inferiori a 24.000	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Processo grafico di Stampa digitale"	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi a "Progetto Grafico"	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativi ad "Attività di legatoria di sola lavorazione"	-	-
Costo del Venduto e Costo per la Produzione di Servizi al netto dei "Costi per diritti di autore"	-	-
Costi per diritti di autore	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,3288	1,3369
Spese per acquisti di servizi	1,2122	1,0050
Valore dei beni strumentali elevato 0,4	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5	147,3793	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,5 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6	-	44,4293
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 300kwh/1.000€	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 400kwh/1.000€	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,7	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8	-	-
Valore dei beni strumentali elevato 0,8 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 500kwh/1.000€	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e Familiari diversi che prestano attività nell'impresa (numero normalizzato)	15.429,0285	19.274,5699
Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa, Associati in partecipazione diversi, Soci con occupazione prevalente nell'impresa, Soci diversi (numero normalizzato)	16.933,5361	19.274,5699
Totale Mq dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione	-	-
Totale Mq dei Locali destinati a magazzino	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD35U

CORRETTIVI TERRITORIALI	CLUSTER 25	CLUSTER 26
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,5: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 2 della territorialità generale – Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali.</i>	-	-
Correttivo da applicare al Valore dei beni Strumentali elevato 0,6: <i>Gruppo 5 della territorialità generale – Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.</i>	-	-

ALLEGATO 7.B

VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO A DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Numero giornate retribuite: Dirigenti
- Numero giornate retribuite: Quadri
- Numero giornate retribuite: Impiegati
- Numero giornate retribuite: Operai generici
- Numero giornate retribuite: Operai specializzati
- Numero giornate retribuite: Dipendenti a tempo parziale
- Numero giornate retribuite: Apprendisti
- Numero giornate retribuite: Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine
- Numero giornate retribuite: Lavoranti a domicilio
- Numero: Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa
- Numero: Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo precedente
- Percentuale di lavoro prestato: Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale
- Percentuale di lavoro prestato: Familiari diversi da quelli di cui al rigo A12 che prestano attività nell'impresa
- Percentuale di lavoro prestato: Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa
- Percentuale di lavoro prestato: Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo precedente
- Percentuale di lavoro prestato: Soci con occupazione prevalente nell'impresa
- Percentuale di lavoro prestato: Soci diversi da quelli di cui al rigo precedente
- Numero: Amministratori non soci

QUADRO B DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Locali destinati alla produzione e/o lavorazione (Mq)
- Locali destinati a magazzino (Mq)
- Locali destinati ad uffici (Mq)

QUADRO C DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Produzione e/o lavorazione conto terzi - percentuale sui ricavi
- Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)
- Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale in riferimento ai ricavi complessivi
- Lavorazione affidata a terzi: Italia
- Area di mercato: Nazionale (1 = Comune; 2 = Provincia; 3 = Regione; 4 = Più regioni; 5 = Italia)
- Area di mercato: Estero (U.E.)
- Area di mercato: Estero (Extra U.E.)
- Export e cessioni intracomunitarie - percentuale sui ricavi

QUADRO D DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Materie prime: Carta e cartone - percentuale sul totale degli acquisti
- Materie prime: Altri supporti da stampa - percentuale sul totale degli acquisti
- Materie prime: Colla - percentuale sul totale degli acquisti
- Materie prime: Supporti informatici per l'editoria - percentuale sul totale degli acquisti
- Materie prime: Inchiostro e vernici - percentuale sul totale degli acquisti
- Materie prime: Pelle o altro materiale di rivestimento - percentuale sul totale degli acquisti
- Materie prime: Pellicole/ acetati/ supporti da incisione - percentuale sul totale degli acquisti
- Attività prevalente: Editoria

- Attivita' prevalente: Prestampa
- Attivita' prevalente: Stampa
- Attivita' prevalente: Serigrafia
- Attivita' prevalente: Legatoria e finitura
- Fasi di produzione/lavorazione: Progettazione editoriale - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Progettazione editoriale - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Progettazione editoriale - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Progettazione grafica - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Progettazione grafica - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Progettazione grafica - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Redazione - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Redazione - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Redazione - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Fotocomposizione - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Fotocomposizione - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Fotocomposizione - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Fotolitografia - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Fotolitografia - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Fotolitografia - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Fotoincisione - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Fotoincisione - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Fotoincisione - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Fotoincisione all'acquaforte - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa tipografica - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa tipografica - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa tipografica - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa flessografica - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa flessografica - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa flessografica - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa tampografica e a caldo - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa tampografica e a caldo - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa tampografica e a caldo - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa cartotecnica - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa cartotecnica - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa cartotecnica - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa offset - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa offset - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa offset - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa rotocalco - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa digitale - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa digitale - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa digitale - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa serigrafica - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa serigrafica - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Stampa serigrafica - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Legatoria e finitura - Conto proprio

- Fasi di produzione/lavorazione: Legatoria e finitura - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Legatoria e finitura - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Imballaggio e confezionamento - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Imballaggio e confezionamento - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Imballaggio e confezionamento - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Lavorazione e finitura di carta o cartone stampato - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Lavorazione e finitura di carta o cartone stampato - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Lavorazione e finitura di carta o cartone stampato - Affidate a terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Lavorazione e finitura di altri supporti da stampa - Conto proprio
- Fasi di produzione/lavorazione: Lavorazione e finitura di altri supporti da stampa - Conto terzi
- Fasi di produzione/lavorazione: Lavorazione e finitura di altri supporti da stampa - Affidate a terzi
- Attività per la vendita: Promozione - Conto proprio
- Attività per la vendita: Promozione - Affidate a terzi
- Attività per la vendita: Distribuzione - Conto proprio
- Attività per la vendita: Distribuzione - Conto terzi
- Attività per la vendita: Distribuzione - Affidate a terzi
- Attività per la vendita: Gestione del magazzino - Conto proprio
- Attività per la vendita: Gestione del magazzino - Conto terzi
- Attività per la vendita: Gestione del magazzino - Affidate a terzi
- Ripartizione percentuale dei titoli in catalogo ed in coedizione: Saggistica - percentuale sui ricavi
- Ripartizione percentuale dei titoli in catalogo ed in coedizione: Libri di altra varia - percentuale sui ricavi
- Ripartizione percentuale dei titoli in catalogo ed in coedizione: Libri di scolastica - percentuale sui ricavi
- Ripartizione percentuale dei titoli in catalogo ed in coedizione: Libri di parascolastica - percentuale sui ricavi
- Ripartizione percentuale dei titoli in catalogo ed in coedizione: Libri per ragazzi - percentuale sui ricavi
- Ripartizione percentuale dei titoli in catalogo ed in coedizione: Periodici - percentuale sui ricavi
- Periodici e riviste secondo la periodicità: Settimanale - numero
- Periodici e riviste secondo la periodicità: Quindicinale - numero
- Periodici e riviste secondo la periodicità: Mensile - numero
- Periodici e riviste secondo la periodicità: Bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale - numero
- Periodici e riviste secondo la periodicità: Annuale - numero
- Periodici e riviste secondo la periodicità: Altra periodicità - numero
- Canali di vendite per l'editoria: Edicola - percentuale sui ricavi
- Canali di vendite per l'editoria: Grande distribuzione/ distribuzione organizzata - percentuale sui ricavi
- Canali di vendite per l'editoria: Vendita per corrispondenza - percentuale sui ricavi
- Canali di vendite per l'editoria: Libreria - percentuale sui ricavi
- Canali di vendite per l'editoria: Altro - percentuale sui ricavi
- Altri elementi specifici dell'attività editoriale: Costi di traduzione
- Altri elementi specifici dell'attività editoriale: Costi per diritti di autore
- Altri elementi specifici dell'attività editoriale: Ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari
- Altri elementi specifici dell'attività editoriale: Ricavi derivanti dalla vendita tramite distributori e/o concessionari di libri e periodici
- Altri elementi specifici dell'attività editoriale: Incidenza rese sul fatturato

QUADRO D DEL QUESTIONARIO:

- Tipologia della clientela: Case editrici - percentuale sui ricavi
- Tipologia della clientela: Imprese grafiche - percentuale sui ricavi
- Tipologia della clientela: Imprese del settore tessile - percentuale sui ricavi

- Tipologia della clientela: Studi grafici, agenzie pubblicitarie e di pubbliche relazioni - percentuale sui ricavi
- Tipologia della clientela: Altre imprese di produzione e/o servizi - percentuale sui ricavi
- Tipologia della clientela: Grande distribuzione e distribuzione organizzata - percentuale sui ricavi
- Tipologia della clientela: Distributori locali e nazionali - percentuale sui ricavi
- Tipologia della clientela: Commercianti al dettaglio - percentuale sui ricavi
- Tipologia della clientela: Enti pubblici - percentuale sui ricavi
- Tipologia della clientela: Privati (consumatori finali) - percentuale sui ricavi
- Procedimenti grafici: Off-set a foglio - percentuale sui ricavi
- Procedimenti grafici: Off-set a bobina/Rotoff-set - percentuale sui ricavi
- Procedimenti grafici: Flessografia - percentuale sui ricavi
- Procedimenti grafici: Tipografia - percentuale sui ricavi
- Procedimenti grafici: Serigrafia - percentuale sui ricavi
- Procedimenti grafici: Tampografia - percentuale sui ricavi
- Procedimenti grafici: Stampa digitale - percentuale sui ricavi
- Procedimenti grafici: Altri processi di stampa - percentuale sui ricavi
- Prodotti per le attività editoriali: Libri - percentuale sui ricavi
- Prodotti per le attività editoriali: Riviste e Periodici - percentuale sui ricavi
- Prodotti per le attività editoriali: Prodotti multimediali, telematici, informatici - percentuale sui ricavi
- Prodotti per le attività editoriali: Altri servizi editoriali (traduzioni, trattamento testi, illustrazione testi, editing testi, etc.) - percentuale sui ricavi
- Prodotti per l'attività di stampa: Stampa editoriale - percentuale sui ricavi
- Prodotti per l'attività di stampa: Periodici (rotocalco e rotoff-set)
- Prodotti per l'attività di stampa: Libri
- Prodotti per l'attività di stampa: Riviste e periodici (off-set)
- Prodotti per l'attività di stampa: Stampati commerciali - percentuale sui ricavi
- Prodotti per l'attività di stampa: Agende
- Prodotti per l'attività di stampa: Biglietti da visita
- Prodotti per l'attività di stampa: Buste
- Prodotti per l'attività di stampa: Formolari commerciali/modulistica (stampati commerciali in modulo continuo e similari)
- Prodotti per l'attività di stampa: Inviti/cartoncini
- Prodotti per l'attività di stampa: Lettere
- Prodotti per l'attività di stampa: Etichette e cartellini
- Prodotti per l'attività di stampa: Stampati pubblicitari e promozionali - percentuale sui ricavi
- Prodotti per l'attività di stampa: Calendari
- Prodotti per l'attività di stampa: Cartoline
- Prodotti per l'attività di stampa: Cataloghi
- Prodotti per l'attività di stampa: Manifesti
- Prodotti per l'attività di stampa: Opuscoli
- Prodotti per l'attività di stampa: Volantini
- Prodotti per l'attività di stampa: Altri prodotti - percentuale sui ricavi
- Prodotti per l'attività di stampa: Astucci
- Prodotti per l'attività di stampa: Altro
- Prodotti per le pre stampa: Matrici fotopolimeriche
- Prodotti per le pre stampa: Matrici fotopolimeriche - percentuale sui ricavi
- Prodotti per le pre stampa: Matrici di zinco e metalliche
- Prodotti per le pre stampa: Matrici di zinco e metalliche - percentuale sui ricavi

- Prodotti per le pre stampa: Forme flessografiche
- Prodotti per le pre stampa: Forme flessografiche - percentuale sui ricavi
- Prodotti per le pre stampa: Forme serigrafiche
- Prodotti per le pre stampa: Forme serigrafiche - percentuale sui ricavi
- Prodotti per le pre stampa: Fotoliti e prove di stampa
- Prodotti per le pre stampa: Fotoliti e prove di stampa - percentuale sui ricavi
- Prodotti per le pre stampa: Progetto grafico
- Prodotti per le pre stampa: Progetto grafico - percentuale sui ricavi
- Prodotti per le pre stampa: Quadri e/o cilindri per la pre stampa tessile
- Prodotti per le pre stampa: Quadri e/o cilindri per la pre stampa tessile - percentuale sui ricavi
- Lavorazioni/prodotti per la legatoria: Attività di sola lavorazione (piegatura, spillatura, incollatura, rilegatura, etc.) - percentuale sui ricavi
- Lavorazioni/prodotti per la legatoria: Attività di produzione/finitura (copertine, decorature, etc.) - percentuale sui ricavi
- Altri elementi specifici per le attività di editoria libraria: Titoli presenti in catalogo ed in coedizione - numero
- Altri elementi specifici per le attività di editoria libraria: Titoli commercializzati – numero

QUADRO E DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE

- Computer e workstation grafiche - numero
- Fotounità - numero
- Scanner - numero
- Bromografo per incisione - numero
- Sviluppatrice per lastre - numero
- Sviluppatrice per pellicole - numero
- Macchine da stampa tipografica - numero
- Macchine per stampa flessografica - numero
- Macchine per stampa tampografica – numero
- Macchine da stampa serigrafica - numero
- Macchine da stampa serigrafica - manuali
- Macchine da stampa serigrafica - semiautomatiche
- Macchine da stampa serigrafica - automatiche
- Macchine plastificatrici - numero
- Macchine accoppiatrici/accavallatrici - numero
- Piegatrici - numero
- Tagliacarte - numero
- Rilegatrici - numero
- Torchi - numero
- Camera oscura - numero
- Fustellatrice - numero
- Plotter da intaglio

QUADRO E DEL QUESTIONARIO:

- Macchine da stampa off-set fino a 35X50 - numero
- Macchine da stampa off-set fino a 50X70 - numero
- Macchine da stampa off-set fino a 50X70 - di cui a 4 colori e oltre
- Macchine da stampa off-set fino a 70X100 - di cui a 1 colore
- Macchine da stampa off-set fino a 70X100 - di cui a 2 colori
- Macchine da stampa off-set fino a 70X100 - di cui a 4 colori e oltre

- Macchine da stampa off-set oltre 70X100 - numero
- Macchine da stampa off-set oltre 70X100 - di cui a 4 colori e oltre
- Macchine da stampa off-set a bobina/rotoff-set - numero
- Macchine da stampa digitali in b/n di produzione di piccolo formato - numero
- Macchine da stampa digitali in b/n di produzione di piccolo formato - fino al formato A3+
- Macchine da stampa digitali a colori di produzione di piccolo formato - numero
- Macchine da stampa digitali a colori di produzione di piccolo formato - fino al formato A3+
- Macchine da stampa digitali a colori di produzione di piccolo formato - oltre il formato A3+
- Macchine da stampa digitali di grande formato di valore non superiore a 15.000 euro - numero
- Macchine da stampa digitali di grande formato di valore non superiore a 15.000 euro - di cui con produttività fino a 5 mq/ora
- Macchine da stampa digitali di grande formato di valore non superiore a 15.000 euro - di cui con produttività da 5 a 40 mq/ora
- Macchine da stampa digitali di grande formato di valore compreso tra 15.000 e 50.000 euro - numero
- Macchine da stampa digitali di grande formato di valore compreso tra 15.000 e 50.000 euro - di cui con produttività da 5 a 40 mq/ora
- Macchine da stampa digitali di grande formato di valore compreso tra 15.000 e 50.000 euro - di cui con produttività oltre 40 mq/ora
- Macchine da stampa digitali di grande formato di valore superiore a 50.000 euro - di cui con produttività da 5 a 40 mq/ora
- Macchine da stampa digitali di grande formato di valore superiore a 50.000 euro - di cui con produttività oltre 40 mq/ora
- Forni per asciugatura o essiccamento - numero
- Cucitrici punto metallico - numero
- Cucitrici filo refe - numero
- Brossuratrici - numero
- Copertinatrice - numero
- Tagliacartone/tagliatela - numero
- Linea cartonato - numero
- Pressa a caldo – numero.